

E non si riesce a fare sollecitamente la pubblicazione del Bollettino, non per difetto di diligenza, ma perchè nei tribunali non si esaminano gli atti con la voluta attenzione. I documenti sono talvolta irregolari, tal'altra si autorizzano società che non hanno i voluti requisiti, ed il Ministero che ha la sua parte di responsabilità che gli deriva dalla pubblicazione nel Bollettino di cui discorriamo, deve riesaminare e spesso restituire gli atti, perchè siano regolarizzati.

La Camera sa (ed è inutile che lo ricordi) che io avevo promesso e preparato un organico; tuttavia, per voto unanime della Camera stessa, si venne nel proposito di fare un organico con determinati criteri comprendendolo in un unico progetto.

Questo ha assorbito un organico speciale del Ministero d'agricoltura. È rimasta però impregiudicata la riforma per servizi d'indole tecnica speciale. E a quella ho volto le mie cure, e l'ho concretate in un modesto disegno di legge pel quale aspetto l'adesione del ministro del tesoro. Questo organico tecnico che deve provvedere a servizi notevoli, tra altri lo zootecnico, quello di patologia vegetale ed il servizio idrografico che, come notava l'onorevole Miliani, ora è retto da un solo impiegato, il Peroni, che è un esemplare modello di operosità, perchè egli solo ha mandato avanti la carta con notevoli pubblicazioni e illustrandolo.

Vi è anche l'Ispettorato delle miniere, del quale parlava poco fa l'onorevole relatore; e qui colgo l'occasione per dire che, non ostante non vi sia aumento del personale, è tale l'operosità degli impiegati addetti a questo ufficio che, secondando una proposta dell'ispettore generale, io ho potuto provvedere perchè si vada innanzi nella formazione della carta geologica e si compia quella della Sardegna.

Se riuscirò a mettermi d'accordo col ministro del tesoro, perchè i servizi tecnici siano migliorati, io potrò ridurre il lavoro straordinario, anzi nel mio progetto una parte dello stanziamento per lavoro straordinario l'utilizzerò per migliorare l'organico.

Credo così di avere risposto alle domande rivoltemi.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, il capitolo 22 s'intenderà approvato, in lire 168,500.

(È approvato).

Capitolo 23. Sussidi ad impiegati di ruolo e straordinari, uscieri ed inservienti dell'amministrazione centrale e provinciale e loro famiglie, lire 19,100.

Capitolo 24. Spese di liti (*Spesa obbligatoria*), lire 4,300.

Capitolo 25. Missioni diverse all'interno e all'estero nell'interesse generale dell'amministrazione centrale dell'agricoltura, industria e commercio, per rappresentanze a congressi e ad esposizioni, lire 57,450.

Capitolo 26. Spese casuali, lire 18,500.

Debito vitalizio. — Capitolo 27. Pensioni ordinarie (*Spese fisse*), lire 670,000.

Capitolo 28. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (*Spesa obbligatoria*), lire 20,000.

Spese per servizi speciali. Agricoltura. —

Capitolo 29. Stipendi agli ispettori dell'agricoltura e dell'insegnamento agrario (*Spese fisse*), lire 18,200.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Santini.

SANTINI. Vi rinunzio.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Miliani.

MILIANI. Avrei dovuto fare una raccomandazione che ormai resta compenetrata nella risposta datami precedentemente dall'onorevole ministro, e qui non insisto, poichè l'onorevole ministro non ha bisogno che io gli dica come il servizio d'ispezione sia deficiente e come non sia in grado di occuparsi di quanto si riferisce alla sorveglianza dell'insegnamento agrario.

Voglio pertanto confidare che nell'organico generale, di cui il ministro ha parlato, si terrà molto conto di questo ufficio d'ispezione.

E se l'onorevole ministro mi darà assicurazioni in questo senso, io potrò dirmi soddisfatto, purchè faccia in modo che detto organico possa presto giungere in porto.

Potrei fare il confronto del come è fatta l'ispezione in altri paesi, per esempio in Francia, dove per gli ispettori si spendono 70 mila lire all'anno, ma me ne astengo, confidando che l'onorevole ministro vorrà finalmente provvedere.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, il capitolo 29 s'intenderà approvato in lire 18,200.

(È approvato).